

L'OROSCOPO di BRANKO
IL METEO - Roma

SFOGLIA IL MESSAGGERO
Entra nel nuovo giornale digitale

Emergenza carceri, 94 morti nel 2012 Amnistia tra le possibili soluzioni

Vittime anche tra gli agenti. A luglio record di decessi. 34 i suicidi accertati dall'inizio dell'anno



CONDIVIDI L'ARTICOLO

164 8 6
Mi piace Tweet

LINK

ARTICOLO
Regina Coeli, «infermeria a rischio chiusura». Visita della Severino

OGGI IN PRIMO PIANO

Monti: sindacati e imprese facciamo di più Momento teso, essenziale il vostro aiuto
ROMA - «Ci vediamo in un momento carico di tensioni e di...

Sparatoria in pieno centro a Milano E' stata uccisa prima la moglie Cocaina in casa, giallo sul movente
MILANO - Sembra un'esecuzione in piena regola quella avvenuta...

Roma, bimbo ucciso da un vaso: inchiesta per omicidio colposo
ROMA - E' bastato uno schizzo di tempo, e lo scempio non ha...

+A -A

ROMA - Giusto un anno fa, Giorgio Napolitano, nel suo intervento a un convegno promosso dai Radicali, definiva le condizioni del sistema penitenziario italiano «una questione di prepotente urgenza sul piano costituzionale e civile». Tanto è rimasto inascoltato il grido di allarme del capo dello Stato che, a distanza di 12 mesi, quell'«urgenza» è diventata, se possibile, ancora più drammatica. E i due suicidi nelle carceri di Lecce e Roma, nel corso delle ultime ore, ne sono la più crudele conferma. Fosse accaduta d'inverno, non è che questa tragedia sarebbe stata meno tragedia. È vero, tuttavia, che il particolare periodo, la calura insopportabile e l'idea conseguente di un universo chiuso che si fa sempre più oppressivo e soffocante costituiscono uno scenario fatale.

Uno scenario dove la pena della privazione della libertà diventa annichimento dell'esistenza. A causa delle condizioni disumane in cui - si fa per dire - si vive o a causa - ancora si fa per dire - della scelta di darsi la morte. Il caldo c'entra perché tutto ciò che nella vita delle persone libere costituisce un dato ordinario (il tempo, l'attesa, la fatica...) si trasforma in un tratto parossistico all'interno della struttura carceraria. Dunque, il clima diventa in quelle celle un fattore patogeno e, allo stesso tempo, criminogeno. Ovvero produce malattia e, facendo precipitare le condizioni igienico-sanitarie,

riduce gravemente l'assistenza medica e i servizi terapeutici. Ed esalta l'aggressività, rendendo la promiscuità già intollerabile ancora più intollerabile; ed esaspera la penuria di spazio movimento agibilità, ammassando i corpi e addensando i respiri e i sudori. E come può tutto ciò, non tradursi in reciproca sopraffazione, violenza latente, accumulo di tensione e di odio? Come può non riprodurre all'infinito il meccanismo del crimine?

I dati forniti dall'Osservatorio della benemerita associazione Ristretti Orizzonti documentano in maniera tanto inequivocabile quanto straziante, questo scialo di vita e di dignità e questa dissipazione di diritto e di diritti: nel corso del solo mese di luglio di quest'anno, 5 detenuti impiccati, uno morto nel carcere di Siracusa dopo 25 giorni di digiuno, un internato nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Aversa ucciso dal compagno di cella, un altro in quello di Barcellona Pozzo di Gotto, asfissiato con il gas, altri 5 reclusi deceduti per non meglio precisate «cause naturali». Dunque, nel corso del 2012, il totale delle morti tra i detenuti sale a 94 (34 per suicidio) e il mese di luglio ha registrato il maggior numero di decessi degli ultimi quindici anni. A ciò si aggiunga che, sempre nel corso di quest'anno, si sono registrati 7 suicidi tra appartenenti alla Polizia Penitenziaria: segno davvero incontrovertibile di una crisi che coinvolge l'intero sistema di esecuzione della pena, legando custodi e custoditi - pur nell'insuperabile distinzione dei ruoli - al medesimo destino di frustrazione e prostrazione.

Ora, se questo è il quadro di una realtà da nessuno contestata, come spiegare il fatto che si tolleri il suo perpetuarsi nel tempo?

EDIZIONI LOCALI

ROMA VITERBO RIETI LATINA FROSINONE

E' morta Francesca Bonfanti, brillante conduttrice radiofonica Si è gettata da un ponte
ROMA - È morta nella notte la conduttrice radiofonica Francesca...

GUARDA TUTTE LE NEWS DI ROMA

ABRUZZO MARCHE UMBRIA

Allegri: «Fiducia a Stroppa il Pescara è in buone mani»
PESCARA - Lui, che di partenze difficili, è suo malgrado un esperto, ha...

GUARDA TUTTE LE NEWS DELL' ABRUZZO

SEGUICI su facebook

Il Messaggero.it su Facebook
Mi piace

Il Messaggero.it piace a 58,591 persone.

Stefania Antonio Leonardo Mauro Davide
Luigi Monin Odile Marie Thimoty Bruna
Plug-in sociale di Facebook

LE NEWS PIÙ LETTE

OGGI SETTIMANA MESE

ROMA
E' morta Francesca Bonfanti, brillante conduttrice radiofonica Si è gettata da un ponte
ROMA - È morta nella notte la conduttrice radiofonica Francesca Bonfanti, che attualmente lavorava per...

SPETTACOLI
Miss Italia, vince Giusy Buscemi 19 anni dalla Sicilia. Sogna il cinema
MONTECATINI TERME - «Ho tutte le qualità per diventare Miss Italia. Compresa...

ROMA
Roma, bimbo ucciso da un vaso: inchiesta per omicidio colposo
ROMA - E' bastato uno schizzo di tempo, e lo scempio non ha prodotto alcun rumore. Il vaso di coccio di...

PRIMO PIANO
Sparatoria in pieno centro a Milano E' stata uccisa prima la moglie Cocaina in casa, giallo sul movente
MILANO - Sembra un'esecuzione in piena regola quella avvenuta ieri sera a Milano in via Muratori, strada...

ROMA
Roma, Via Appia: cade un vaso da un balcone muore ragazzino di 13 anni
ROMA - Un vaso è caduto da un balcone sulla via Appia Nuova. Un ragazzino di tredici anni è...

CASA
FISCO NORME CONDOMINIO GUIDE

come spiegarsi il fatto che si torneri il suo perpetuarsi nel tempo? Siamo in presenza, come non si stancano di denunciare i Radicali di Marco Pannella, di una condizione di conclamata illegalità: non porvi riparo e non interromperne il corso equivale - oltre che a perpetuare quelli che la Convenzione dei diritti dell'uomo chiama «trattamenti inumani e degradanti» - a una serie di fattispecie penali. Quali il mancato soccorso, l'omissione di atti d'ufficio e l'omessa vigilanza, l'abuso di potere. Eppure, tutto ciò lascia indifferente la gran parte della classe politica. Il motivo principale è semplice: interessarsi della condizione delle carceri non è remunerativo sul piano politico e può essere gravemente penalizzante sul piano elettorale. Questo spiega perché mai una misura, prevista dalla Costituzione e indispensabile in una condizione di emergenza come quella attuale - mi riferisco all'amnistia - venga censurata quasi fosse un termine scandalosamente impronunciabile. La ragionevolezza di un simile provvedimento, irrinunciabile al fine di introdurre quel minimo di normalità che possa consentire riforme strutturali, viene confermata dal favore mostrato dal Ministro della Giustizia e dallo stesso Capo dello Stato. Entrambi hanno riconosciuto che, se l'amnistia non può essere varata, è perché mancano le «condizioni politiche»: ovvero il consenso di quei partiti che ne temono il contraccolpo elettorale.

Eppure, nemmeno questa spiegazione è sufficiente: se vi fosse un'intesa unanime o quasi, anche i possibili effetti negativi di un provvedimento impopolare si distribuirebbero, più o meno equamente, lungo l'intero arco dei partiti. Ma, questo è il punto, alcuni di quegli stessi partiti, preferiscono investire su alle ansie collettive, che il carcere confusamente evoca, e si fanno imprenditori politici della paura. Si pensi al fatto che un provvedimento, certo parziale, quale l'indulto del 2006 è stato

presentato come un micidiale attentato alla sicurezza pubblica: e invece, quella misura, oltre ad aver recato sollievo temporaneo a un sistema penitenziario sovraffollato, ha registrato una percentuale di recidiva (detenuti beneficiari dell'indulto che reiterano il reato) notevolmente bassa. A riprova che la sicurezza collettiva non discende da un surplus di afflizione («chiudere la cella e buttare via la chiave») bensì dalla possibilità di garantire dignità e diritti e un percorso di integrazione sociale, a chi è recluso.

Si diceva: l'amnistia può servire a ripristinare condizioni di normalità, che consentano una profonda riforma del sistema penitenziario. La direzione è già stata indicata, oltre che dall'attuale ministro della Giustizia e dal Capo dello Stato, dalle diverse commissioni di riforma del codice penale, istituite nel corso dell'ultimo quindicennio dai governi di centrodestra e di centrosinistra. Si tratta di procedere verso la de-penalizzazione e la de-carcerizzazione: ovvero verso la riduzione del numero di atti, comportamenti e situazioni definiti come fattispecie penali; e di ridurre il numero dei reati sanzionati in via esclusiva o principale attraverso la detenzione in cella. Questo, e solo questo, può impedire che quella strage silenziosa, che avviene al riparo dal nostro sguardo, si perpetui all'infinito.

Martedì 31 Luglio 2012 - 12:29
Ultimo aggiornamento: -

VOUOI CONSIGLIARE QUESTO ARTICOLO AI TUOI AMICI?

Mi piace 164 Tweet 8 6

DIVENTA FAN DEL MESSAGGERO



Il Messaggero.it su Facebook

Mi piace 58,591

Prestiti Pensionati INPS

Tasso Agevolato Fino a 50.000 € Richiedi Ora Preventivo! www.Convenzioneinps.it Scegli Tu! ▶

Aliquote per il saldo Imu: prima casa a Roma 0,5%
Seconda rata entro il 17 settembre.
Maxi sanzioni agli evasori

Slittamento delle tasse senza maggiorazione
Chi è in ritardo con i conteggi può pagare fino al 20 agosto con...

Proroga dei pagamenti per le persone fisiche
Scadenza al 9 luglio. Dopo ferragosto con il 4 per mille in più

[GUARDA TUTTE LE NEWS](#)
[CONSULTA GLI ANNUNCI IMMOBILIARI](#)

IL METEO

	Nord	Centro	Sud	Isole	
	Roma	Firenze	Ancona	Perugia	Pescara
Mar 11					
Mer 12					
Gio 13					

by ILMeteo.it

Tutte le previsioni

TUTTOMERCATO

LAVORO MOTORI CASA DI TUTTO

IL MESSAGGERO PER I LETTORI

GIORNALE CARTACEO

Abbonamenti, Arretrati, Prezzi per l'estero, Consegna a domicilio.

PROFESSIONE LAVORO

ANNUNCI DI LAVORO E CONCORSI
Tante opportunità professionali
Un motore di ricerca ti aiuterà a trovare l'offerta corrispondente al tuo profilo

LEGALMENTE

APPALTI
Il sito degli appalti
Ricerca per comune, regione o tipologia

ASTE GIUDIZIARIE
Il sito delle vendite giudiziarie all'incanto
Ricerca per Città o per Tribunale

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
www.piemmeonline.it
Per la pubblicità su questo sito, contattaci

TROVACINEMA



I film, le trame e i cinema di tutta Italia: comincia lo spettacolo

RISTORANTI



I migliori locali dove gustare le ricette per gli amanti della buona cucina

VIABILITA'



Scegli che strada prendere: il traffico di Roma in tempo reale

BORSA



Resta aggiornato con tutti i dati delle Borse in tempo reale

METEO



Pioggia, vento o sole? Scopri come sarà tempo nella tua città

OROSCOPO



Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno

...nel sito